PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Vanzetti Engineering – Aumento fornitura pompe LNG ad alta pressione per il "mercato navale"

Dal 2021 ad oggi Vanzetti Engineering ha incrementato considerevolmente la propria fornitura di pompe ad alta pressione per il settore navale, vista l'evoluzione tecnologica dei motori in un'ottica di sostenibilità e maggiore efficienza e in risposta ad una accresciuta esigenza per il mercato di questa tipologia di sistemi di alimentazione

Cavallerleone, aprile 2022 – Dal 2021 il numero di ordini per il modello di pompe criogeniche alternative ad alta pressione VT-3 dell'azienda è cresciuto notevolmente, grazie ad una nuova tendenza del mercato nella direzione di sistemi ad alta pressione, soprattutto per le navi alimentate a metano di grandi dimensioni come portacontainers, bulk carriers, gas & chemical carriers e car carriers.

Come conferma Giancarlo Geninatti Crich, LNG Marine Sales Manager di Vanzetti Engineering: "*sono sempre più numerose le nuove navi che utilizzano come sistema di propulsione i motori a metano e, in particolare, quelle con sistemi ad alta pressione, con un'inversione di tendenza rispetto a qualche anno fa, quando erano più diffusi quelli a bassa pressione*".

Motori più efficienti e sostenibili

Questo nuovo trend degli ultimi anni è legato all'evoluzione tecnologica dei motori in un'ottica di sostenibilità e maggiore efficienza. Oggi, infatti, le grandi navi montano motori a due tempi MAN MEGI ad alta pressione e che, quindi, necessitano di pompe criogeniche alternative VT-3, nelle diverse configurazioni Duplex, Triplex o Quintuplex.

"*Vanzetti Engineering è entrata nel mondo dell'alta pressione già nel 2019 con le prime referenze nel settore navale ma, se fino al 2020 il 90% delle pompe criogeniche vendute per questo mercato era costituito da pompe a bassa pressione (massimo 20 bar), dagli inizi del 2021 gli ordini di pompe ad alta pressione (massimo 350 bar) sono aumentati considerevolmente, al punto che oggi registriamo una percentuale del 50% di richieste di pompe ad alta pressione e del 50% a bassa pressione*", spiega Giancarlo Geninatti Crich.